

	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECHIARUGOLO</b> <b>“CECROPE BARILLI”</b>		
Via Parma 68 43022 BASILICAGOIANO (PR)	indirizzo e.mail: <a href="mailto:pric80600v@istruzione.it">pric80600v@istruzione.it</a> indirizzo e.mail certificata: <a href="mailto:pric80600v@pec.istruzione.it">pric80600v@pec.istruzione.it</a> sito web: <a href="http://www.icmontechiarugolo.edu.it">www.icmontechiarugolo.edu.it</a>		Tel 0521/686329 687582

All' Albo,  
Agli Atti  
Ad Amministrazione trasparente

**Oggetto: Integrazione all'Atto di Indirizzo per la definizione delle priorità strategiche del PTOF 2025/2028**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

#### **VISTI**

- L'articolo 3 del D.P.R. n°275/1999, come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge n°107/2015, che attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di formulare l'Atto di Indirizzo per l'elaborazione del PTOF;
- Il D.P.R. n°80/2013, che definisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e il ruolo del Rapporto di Autovalutazione (RAV) come strumento fondamentale per l'individuazione delle priorità;
- L'Atto di Indirizzo del 24 Settembre 2025, che ha avviato la riflessione valoriale e la co-progettazione del PTOF 2025/2028;
- La Nota MIM n. 46789 del 3 Ottobre 2025, la quale ha prorogato i termini per la presentazione del Questionario Docenti e ha specificato che "Con successiva nota saranno fornite le indicazioni operative e la tempistica per la predisposizione da parte di tutte le istituzioni scolastiche dei documenti strategici, riferiti al triennio 2025-2028";

**CONSIDERATO** che, sebbene il Rapporto di Autovalutazione (RAV) per il triennio 2025-2028 non sia ancora formalmente aperto e concluso secondo le nuove tempistiche ministeriali, si è reso necessario un lavoro preliminare di autovalutazione;

**PRESO ATTO** dei lavori analitici svolti dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) in due riunioni dedicate, i quali, applicando i parametri di analisi del RAV 2022/2025 alla condizione attuale dell'Istituto, hanno individuato, sebbene in via provvisoria e suscettibile di ricalibratura, la Priorità strategica e le Aree di intervento sul piano didattico;

**RITENUTO** che, stante la sospensione temporanea delle procedure formali da parte del MIM, sia dovere della Dirigenza fornire un indirizzo strategico immediato e mirato al Collegio Docenti e alle Commissioni, per tradurre le risultanze preliminari in assi progettuali concreti, evitando la dispersione di energie e garantendo coerenza con i dati di contesto;

#### **EMANA**

il seguente atto di indirizzo aggiuntivo che integra le direttive precedenti e stabilisce il quadro strategico dell'azione nel prossimo triennio.

## **I. La Priorità Strategica e il Traguardo (Fini Essenziali)**

Il Collegio dei Docenti dovrà orientare la propria programmazione triennale sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. **Priorità Educativa:** Aumentare la percentuale di alunni collocati nella fascia medio-alta relativamente all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.
2. **Traguardo di Risultato:** Aumentare la percentuale di alunni che, all'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo, ottengono risultati corrispondenti alla fascia medio-alta (valutazioni uguali o superiori al 7/10). Si stabilisce che questo risultato sarà sostenuto da un evidente e misurabile incremento annuale dei livelli Avanzato e Intermedio nelle Prove Comuni interne dell'Istituto.

## **II. Aree Strategiche di Miglioramento (Obiettivi di Processo Generici)**

Per raggiungere il Traguardo, l'azione del Collegio e del PdM dovrà focalizzarsi sulle seguenti Aree Strategiche di Processo, in linea con il modello di Leadership Diffusa didattica:

1. **Area Curricolo e Valutazione (Standardizzazione):** L'Istituto dovrà impegnarsi nella revisione e standardizzazione dei criteri di valutazione per competenze, garantendo che la definizione della "fascia medio-alta" sia omogenea, verticale e allineata, ove possibile, ai *framework* nazionali (INVALSI). Questo processo è demandato alla Leadership Diffusa di Dipartimenti e Commissioni tecniche.
2. **Area Didattica e Metodologie (Innovazione per il Successo):** Si richiede l'adozione e la diffusione sistematica di metodologie didattiche attive e personalizzate (es. apprendimento cooperativo, didattica metacognitiva) su tutti i cicli di istruzione, come unica via per innalzare il livello di acquisizione delle competenze.
3. **Area Analisi e Intervento (Miglioramento Continuo):** L'Istituto dovrà strutturare processi che garantiscano l'analisi tempestiva e strategica dei dati di valutazione (interni ed esterni), trasformandoli in interventi didattici mirati e in opportunità di formazione *on the job* per il personale.
4. **Area Clima e Benessere Organizzativo (Precondizioni):** Dovranno essere sviluppati e promossi protocolli volti a migliorare il clima relazionale in classe (SEL) e a garantire un ambiente sereno e inclusivo, condizione indispensabile per sostenere la concentrazione e l'apprendimento degli alunni.

## **III. Linee di Governance (Modello Organizzativo)**

Il processo di miglioramento si fonderà sul principio di integrazione tra la Governance e l'Autonomia Didattica:

- La Dirigenza e le Funzioni Apicali (Verticistiche) assicureranno il supporto logistico, la definizione dei protocolli organizzativi e la flessibilità necessaria per l'attuazione delle Azioni.
- La Leadership Diffusa (Dipartimenti e Coordinatori di Classe) sarà responsabile dell'innovazione didattica, dell'applicazione delle rubriche di valutazione e del monitoraggio delle performance di apprendimento.

Il Collegio Docenti è invitato a recepire la presente direttiva, garantendo che il PTOF diventi un documento strategico e sostenibile, coerente con le risorse disponibili e i principi di autonomia professionale.

*Montechiarugolo, lì 23 ottobre 2025*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott. Alessandro Roehrssen di Cammerata**  
Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D: Lgs. n. 39/1993